Grease: un successo ineguagliabile firmato Compagnia della Rancia

“*È un’edizione luminosa*” così ha dichiarato **Saverio Marconi** alla presentazione del nuovo allestimento di **Grease**. Ma perché limitarsi a definirla luminosa quando è a dir poco scintillante? Sarà per il nuovo cast, la band dal vivo, le nuove scenografie, le luci, i video, le nuove traduzioni delle canzoni e la canzone aggiunta, ma questa edizione di Grease, che festeggia i vent’anni di messa in scena, si conferma come un grande successo.

Il plauso va prima di tutto al regista che, nel corso di tutti questi anni, senza mai snaturare l’impostazione del primo allestimento, è stato in grado di aggiornare e svecchiare continuamente lo spettacolo, facendo così in modo che il pubblico di ieri e di oggi continui a rimanerne innamorato e chiuda ogni rappresentazione con una *standing ovation*. **Saverio Marconi**, coadiuvato da un team creativo di tutto rispetto, mette in scena un Grease sempre frizzante, divertente, colorato e ricco di emozioni. Le luci di **Valerio Tiberi** e **Francesco Vignati**, i video di **Virginio Levrio** e le scenografie di **Gabriele Moreschi** riproducono perfettamente l’America degli anni 50.

Il cast è da urlo. **Guglielmo Scilla**, pur non essendo un cantante, si muove con disinvoltura e professionalità sul palco e ci regala un nuovo e credibile Danny Zuko, complice anche l’affiatamento e la sintonia con la sua Sandy. **Lucia Blanco** è semplicemente strepitosa: splendida voce, straordinaria ballerina! La sua Sandy è perfetta: dolce e grintosa allo stesso tempo. **Riccardo Sinisi**, nel ruolo di Kenickie, si conferma come uno dei performer più versatili e talentuosi di questi ultimi anni. Non sono da meno la brava

Eleonora Lombardo, nel ruolo di Rizzo, e **Nick Casciaro** che, con la sua meravigliosa voce basso baritonale, conquista la scena nel duplice ruolo di Vince Fontaine/Teen Angel.

La musica dal vivo è un ulteriore valore aggiunto di questo spettacolo.

Grease resta uno spettacolo senza tempo, un *evergreen*, da vedere e rivedere continuamente.

Teatro della Luna fino al 30 aprile 2017